

RICHIESTE CHIARIMENTI PERVENUTE

QUESITO N. 1

RICHIESTA: From: [Nuova Assistenza PEC Uff. Gare](mailto:Nuova_Assistenza_PEC_Uff._Gare)

To: trecate@postemailcertificata.it

Sent: Tuesday, November 20, 2018 5:48 PM

Subject: RICHIESTA PRESENTAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DI UNA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER NON AUTOSUFFICIENZE ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lsg. 50/2016 e s.m.i.

Buonasera,

con riferimento alla procedura in oggetto, da un esame relativo alla documentazione di gara, al PRG locale e a seguito dell'incontro del 19/11 c.a. con un tecnico c/o il Vostro Ufficio Urbanistica, si è rilevato che l'indice di urbanizzazione è tale da non consentire la costruzione di una RSA da 120 p.l. correttamente dimensionata.

Infatti, secondo l'ipotesi di calcolo effettuata sull'area oggetto dell'intervento, la volumetria è pari a circa 17.000 mc, il che consentirebbe la realizzazione di poco meno di 100 p.l. parametrizzati rispetto alle vigenti normative.

Ciò premesso, chiediamo cortesemente di chiarire se gli indici urbanistici specificati nella documentazione di gara sono vincolanti oppure se è consentita l'ipotesi di modificare tali indici al fine di consentire un corretto dimensionamento degli spazi corrispondenti a 120 p.l.. Diversamente si ritiene che l'alternativa sia quella di addivenire ad una progettazione mirata alla riduzione dei posti della struttura.

Ringraziando per l'attenzione, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

RISPOSTA:

In riferimento alla vostra pec sopra riportata, nostra ricezione **PROT N 39455 DEL 21 11 2018** si prende atto delle vostre considerazioni espresse in merito all'indice di urbanizzazione della zona di costruzione della futura RSA: gli indici urbanistici specificati nella documentazione di gara sono vincolanti.

La richiesta di progettazione prevede, secondo la normativa vigente della DGR 45/2012, un criterio di altezza complessiva al solaio di 3 mt. a piano. Rispetto agli stessi indici urbanistici specificati nella documentazione di gara non sono previste variazioni.

QUESITO N. 2

From: [Nuova Assistenza PEC Uff. Gare](mailto:Nuova_Assistenza_PEC_Uff._Gare)

To: trecate@postemailcertificata.it

Sent: Wednesday, November 21, 2018 9:17 AM

Subject: RICHIESTA PRESENTAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DI UNA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER NON AUTOSUFFICIENZE ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lsg. 50/2016 e s.m.i.

Buongiorno,

con riferimento alla procedura in oggetto, all'art. 4 punto vi) viene richiesta la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del codice.

Il codice, all'art. 93 comma 1, indica *“L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito...omissis”*

Siamo pertanto cortesemente a chiedere di precisare su quale importo (valore della concessione, valore dell'ipotetico canone di concessione o valore dell'investimento per la realizzazione della RSA, così come determinati nel PEF che verrà presentato) debba essere calcolata la somma da garantire con la cauzione provvisoria.

Ringraziando per l'attenzione, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

RISPOSTA:

In merito alla Vostra pec sopra riportata, nostra ricezione **PROT N 39575 DEL 21 11 2018**, in merito alla documentazione di gara e nello specifico all'art. 4 punto vi) dove viene richiesta la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del codice, si specifica che la fidejussione pari al 2% è da intendersi riferita al valore del mero investimento per la realizzazione della R.S.A.